

DOMANDA PER RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI SERVIZIO COMMERCIALE A FINALITÀ TURISTICA AI SENSI dell'art. 4, comma 4, lett. b) e c) DELLA LEGGE REGIONALE n. 25/98 e dell'art. 10 del D.M. n. 55 del 15.03.2007 (trenini turistici gommati) nel caso in cui il servizio si svolga sul territorio di almeno due Comuni della Provincia di Belluno.

ALLA PROVINCIA DI BELLUNO
SERVIZIO TRASPORTI
via S. Andrea n. 5
32100 BELLUNO
PEC: provincia.belluno@pecveneto.it

Il /la sottoscritto/a _____ nato/a il _____,
(cognome e nome)

a _____ e residente a _____

in Via/Piazza _____

in qualità di _____
(titolare /socio amministratore/legale rappresentante)

dell'impresa/ditta _____
(denominazione o ragione sociale)

P. IVA _____ Cod. Fisc. _____

iscritta al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ al n. _____

con sede legale in _____

Via/Piazza, n. civico _____

recapito telefonico _____, telefax _____, e-mail _____

indirizzo PEC: _____

CHIEDE L'AUTORIZZAZIONE PROVINCIALE

all'esercizio di un servizio commerciale a finalità turistica ai sensi all'art. 4 comma 4, lett. b) e c) della L.R. n. 25/1998, e dell'art. 10 del D.M. n. 55 del 15.03.2007 "svolto a totale rischio economico del richiedente, che non risulti integrato in una unità di rete in relazione al livello dei servizi minimi e nel rispetto del divieto di sovrapposizione o interferenza di cui all'art. 23, c.2" avente le caratteristiche di seguito indicate:

1. Denominazione del servizio:

2. Percorso in cui sono indicati: lunghezza (A+R) e fermate:

3. Programma di esercizio in cui sono indicati: capolinea e fermate:

4. frequenza (giornaliera, feriale, festiva, settimanale, etc.) ed orario:

5. periodo di esercizio (estivo/invernale)

6. giorni di esercizio (in un anno o/e nel periodo da autorizzare);

7. durata dell'autorizzazione richiesta (massimo 5 anni):

dal _____ al _____

8. piano tariffario:

9. mezzi impiegati (*1) per l'esercizio del servizio con indicazione targa, data di immatricolazione, categoria e revisione periodica:

n. _____ trenino gommato immatricolato ad uso di terzi (*2) composto da:

trattore stradale per rimorchio:

targa _____ anno imm.zione _____, categoria _____, revisione periodica _____;

targa _____ anno imm.zione _____, categoria _____, revisione periodica _____;

rimorchio per trasporto persone:

targa _____ anno imm.zione _____, categoria _____, revisione periodica _____;

targa _____ anno imm.zione _____, categoria _____, revisione periodica _____;

targa _____ anno imm.zione _____, categoria _____, revisione periodica _____;

(*1) L'art. 1 del D.M. n. 55/2007 definisce: 1) "trenini turistici i complessi di veicoli finalizzati esclusivamente al trasporto su strada di persone per interessi turistico-ricreativi e attrezzati in modo da renderli idonei a tale utilizzazione. 2) I trenini turistici sono complessi di veicoli atipici, ai sensi dell'art. 59 del Codice della strada; essi sono composti da un autoveicolo idoneo al traino e fino a tre rimorchi, ai sensi della legge 01 agosto 2004 n. 214. 3) La composizione minima in esercizio di un trenino turistico comprende l'autoveicolo ed almeno un rimorchio.

(*2) La Circolare del Ministero dei Trasporti n. 63717/23.40.08 del 04.07.2007 al punto 2.1 stabilisce: "I trenini turistici sono immatricolati ad uso di terzi quale servizio di linea per trasporto di persone. L'immatricolazione, in tal caso, è subordinata, secondo quanto previsto dall'art. 10 del D.M. n. 55/2007, all'autorizzazione del competente Ente territoriale, al quale spetta tra l'altro la verifica e l'approvazione del percorso. Sulla carta di circolazione dei trenini turistici immatricolati ad uso di terzi dovranno essere indicati gli estremi dell'autorizzazione, nonché il percorso consentito."

ed, allo scopo, consapevole che in caso di dichiarazioni false o mendaci può andare incontro alle sanzioni penali, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. N. 445/00 oltre che alla decadenza del provvedimento eventualmente emanato sulla base delle stesse dichiarazioni, come previsto dall'art. 75 del DPR n. 445/00

DICHIARA
ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000

1. che l'Impresa è iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ al n. ___ e che ha tra gli oggetti sociali lo svolgimento dell'attività di trasporto persone o autonoleggio o trasporto turistico ricreativo;
2. che l'Impresa per lo svolgimento dell'attività di trasporto passeggeri su strada in tutto il territorio della repubblica italiana è iscritta al REN n. _____ del _____ come previsto dal Regolamento CE n. 1071/2009 ex DM 448/1991 (art. 4, c.3 della L.R. n. 25/1998) ;
3. che l'impresa suddetta ha la disponibilità giuridica del mezzo indicato al precedente punto 9) sotto forma di:
 - piena proprietà;
 - usufrutto;
 - locazione con facoltà di acquisto (leasing);
 - acquisto con patto di riservato dominio secondo i criteri stabiliti dagli artt. 91 e 93 del Codice della Strada;
4. che la persona responsabile, ex art. 89 del D.P.R. 753/1980, è il signor _____ nato a _____ il _____ c.f. _____ residente a _____ a cui possono essere inviate segnalazioni in merito alla regolarità e sicurezza del servizio;
5. che l'autista/gli autisti dei mezzi, ai sensi dell'art. 8 del D.M. n. 55 del 15.03.2007, è/sono in possesso della patente di guida categoria B+E se il numero complessivo dei passeggeri trasportabile è uguale o inferiore ad 8 (otto), ovvero della categoria D+E se il numero complessivo dei passeggeri trasportabile è superiore ad 8:
 - patente n. _____ categoria _____ data scadenza _____
 - patente n. _____ categoria _____ data scadenza _____
6. di disporre di idonee, regolari e sufficienti strutture tecniche di supporto all'attività, quali depositi e officine;
7. di disporre di idoneo servizio di biglietteria a terra e/o a bordo dei mezzi tale da consentire l'agevole

acquisto dei biglietti che avverrà con le seguenti modalità:

8. di garantire opportuna informazione all'utenza, sia alle fermate che a bordo del trenino, riguardante il servizio, gli orari, le tariffe e i punti vendita che avverrà con le seguenti modalità: _____
- _____
- _____
9. di adibire al suddetto autoservizio unicamente personale in possesso dei requisiti tecnico-professionali idonei e di averlo assunto con rapporto di lavoro regolato da apposito contratto collettivo di categoria, attestando la regolarità contributiva, previdenziale, assistenziale ed assicurativa*; *solo qualora lo stesso personale sia dipendente
10. di aver stipulato idonea polizza assicurativa RC per danni causati a terzi;
11. di voler impiegare per il suddetto servizio mezzi in regola con le norme concernenti la circolazione degli autoveicoli e provvisti di adeguata copertura assicurativa a norma delle vigenti disposizioni di legge sulla responsabilità civile verso terzi;
12. di essere consapevole che a bordo di ogni mezzo dovrà essere presente copia conforme della autorizzazione rilasciata dalla Provincia;
13. di essere consapevole che l'esercizio del servizio commerciale a finalità turistica non deve essere in sovrapposizione ad altro servizio di trasporto pubblico locale né con esso interferire con riferimento non solo alla materiale connessione del percorso o del programma di esercizio, ma anche alla finalità del servizio stesso (art. 23 comma 2 L.R. 25/98);
14. che il servizio è svolto interamente con oneri a carico della ditta richiedente l'autorizzazione e che nessun onere finanziario verrà posto a carico della Pubblica Amministrazione;
15. di essere consapevole che l'autorizzazione richiesta sarà soggetta alle seguenti prescrizioni che si impegna fin d'ora a rispettare:
- a) prescrizioni ex art. 23 c. 2 L.R. n.25/98 a tutela del servizio di trasporto pubblico di linea affidato ai sensi della L.R. n.25/98:
- gli autisti dei mezzi effettuanti il servizio commerciale a finalità turistica dovranno fare attenzione a non intralciare in nessun modo eventuali autobus che effettuano i servizi di linea del trasporto pubblico in provincia di Belluno alle fermate coincidenti, dando sempre la precedenza quando sia necessario;
 - dovranno essere rispettate le prescrizioni riportate nei Nulla-Osta dei Comuni e dei proprietari delle strade interessate dal percorso;
- b) dovranno essere utilizzati i mezzi sopra indicati ed eventuali modifiche al percorso, agli orari, alle tariffe o ai veicoli, indicati nell'autorizzazione dovranno preventivamente essere autorizzate dalla Provincia di Belluno;
- c) nel caso di sospensione o cessazione anticipata del servizio il vettore deve darne comunicazione alla Provincia di Belluno – Servizio Trasporti - almeno 3 giorni prima e tale interruzione deve essere resa nota all'utenza, con almeno 3 giorni di anticipo, tramite appositi avvisi al pubblico;
- d) il vettore è tenuto a pubblicare l'itinerario su cui effettua il servizio, le fermate, gli orari, le tariffe e le altre condizioni di esercizio in modo da garantire un facile accesso di tutti gli utenti a tali informazioni; nel caso di utilizzo di paline di fermata di altri gestori del servizio il vettore deve essere previamente autorizzato dagli stessi; nel caso di installazione di paline proprie dovranno essere rispettate le specifiche disposizioni del Codice della Strada;
- e) il vettore deve rilasciare ai viaggiatori trasportati un titolo di viaggio contenente tutti gli elementi

- previsti dalla vigente normativa fiscale;
- f) il vettore è tenuto ad osservare le prescrizioni contenute nella propria Carta dei servizi;
 - g) il vettore deve adottare tutte le misure necessarie a garantire un servizio di trasporto che risponda alle norme di continuità, regolarità, capacità e sicurezza, nonché alle altre condizioni fissate dalla normativa vigente;
 - h) il vettore, nell'esercizio del servizio in oggetto, deve osservare tutte le disposizioni legislative ed i contratti nazionali di lavoro che disciplinano lo stato giuridico, il trattamento economico, l'orario di lavoro ed il trattamento previdenziale dell'eventuale personale dipendente;
 - i) il vettore deve custodire copia conforme della presente autorizzazione a bordo del mezzo utilizzato per effettuare il servizio;
 - j) la mancata osservanza delle prescrizioni disposte dall'autorizzazione e dalla normativa vigente verrà sanzionata nei termini di legge;
 - k) l'autorizzazione è rilasciata con spese, rischio e pericolo a totale carico del vettore autorizzato ed è regolata dalle vigenti disposizioni in materia polizia, sicurezza e regolarità del servizio di trasporto di cui al DPR n.753 del 11/7/1980, nonché dal D.M. n. 55 del 15.03.2007;
 - l) l'autorizzazione non può essere ceduta a terzi. Il vettore tuttavia, previo assenso della Provincia di Belluno, può far svolgere il servizio da un terzo. In tal caso si provvederà ad aggiornare l'autorizzazione indicando il nome e la funzione del terzo. Il terzo deve essere comunque in possesso dei requisiti richiesti per esercitare l'attività e rispondere ai requisiti legali in materia di sicurezza stradale per quanto concerne le norme applicabili ai conducenti ed ai veicoli.
 - m) L'autorizzazione decade al termine del periodo di validità;
 - n) L'autorizzazione viene altresì revocata nel caso in cui il vettore non possieda più:
 - i requisiti per esercitare l'attività oppure
 - i requisiti legali in materia di sicurezza stradale per quanto concerne le norme applicabili ai conducenti ed ai veicoli.

Allega:

1. planimetria in scala adeguata con indicato il percorso e le fermate previste;
2. elenco con individuazione e localizzazione precisa delle fermate (es. Strada, Via, n. civico, eventuale denominazione e se utilizzate anche da servizio di linea) con relative foto;
3. nulla osta dei Comuni e dei proprietari della strada su cui insiste il servizio (se non allegato verrà richiesto d'Ufficio dalla Provincia);
4. programma orario del servizio (andata e ritorno);
5. piano tariffario;
6. dichiarazione sicurezza percorso e fermate come da allegato "A";
7. copia carta di circolazione dei mezzi utilizzati;
8. copia della patente di guida degli autisti dei mezzi;
9. modello di dichiarazione sostitutiva di comunicazione antimafia;
10. fotocopia documento identità sottoscrittore;
11. marca da bollo da € 16,00 da apporre sull'autorizzazione.

Luogo e data, _____

_____ FIRMA del/la dichiarante (per esteso e leggibile)

Firma apposta dal/la dichiarante in presenza di: _____

o, in alternativa

Allegare copia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2 del D.P.R. 445/2000.

Informativa ai sensi dell'art. 13

Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il trattamento dei dati personali è improntata ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Titolare del trattamento: è la Provincia di Belluno con sede in Via S.Andrea 5 – 32100 Belluno;

Responsabile del trattamento: è il dirigente del Servizio Trasporti della Provincia di Belluno arch. Anna Za.

RPD - Responsabile Protezione dei dati: è rpd@provincia.belluno.it, maggiori dettagli sono inseriti nella sezione privacy del sito www.provincia.belluno.it

Finalità del trattamento: i dati da lei forniti sono necessari per il perseguimento delle seguenti finalità del trattamento relativo al Settore Urbanistica e Mobilità Servizio Trasporti attività di rilascio autorizzazione per svolgimento servizio commerciale a finalità turistica ai sensi della L.R. n. 25/98 e D.M. n. 55/2007.

Base giuridica del trattamento: rientra in quanto previsto dall'art. 6, punto 1.e): esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Tipo di trattamento: i dati raccolti potranno essere trattati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) e raccolta, registrazione, organizzazione e consultazione.

Comunicazione dei dati: i dati raccolti potranno essere comunicati ai seguenti soggetti: ditte di trasporto pubblico locale, Comuni e gestori delle strade su cui insiste il percorso e Motorizzazione civile.

Requisito del conferimento dei dati: il conferimento dei dati è necessario per la conclusione del procedimento amministrativo che la riguarda. La mancata comunicazione di tali dati comporta la conseguenza del mancato rilascio dell'autorizzazione richiesta.

Periodo di conservazione: ai sensi dell'art. 5 par. 1 lett. e) del GDPR 2016/679, è determinato, per fini di archiviazione, nel tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione provinciale e da leggi e regolamenti in materia;

Diritti degli interessati: l'interessato può richiedere al responsabile del procedimento o al RPD come sopra individuato l'accesso ai propri dati personali nonché la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al trattamento.

Diritto di reclamo al Garante: può essere presentato ai sensi dell'art. 77 del regolamento 2016/679 con sede in Piazza di Monte Citorio, n. 121 – 00186 – ROMA – oppure scrivendo alla PEC: protocollo@pec.gdpd.it